

**FONDAZIONE GIOVANNI SANTIN ONLUS**  
**REPORT**  
**SETTEMBRE 2022/DICEMBRE 2024**

Ripercorrere le attività e il lavoro svolto in quest'ultimo biennio (cfr. l'elenco completo nel sito appena rinnovato [www.fondazionegiovannisantinonlus.it](http://www.fondazionegiovannisantinonlus.it)) è per me motivo di grande soddisfazione e di profonda riflessione. In qualità di Presidente della Fondazione non posso che esprimere ai collaboratori storici e a quelli che solo recentemente hanno iniziato a rapportarsi con noi, i miei personali ringraziamenti. Va riconosciuto a tutti loro il merito per la qualità, la quantità e soprattutto la continuità degli eventi realizzati (mostre, incontri, laboratori, corsi, visite guidate, cataloghi, libri e cartelle d'artista e via dicendo) che sempre più confermano l'importanza degli obiettivi statutari che motivano la nascita e la crescita della Fondazione stessa. Ottenere i risultati odierni significa che il percorso e le metodologie attuate sono positive e che è possibile puntare su ulteriori e sempre più elevati traguardi. Ogni miglioramento, infatti, non è mai conclusivo ma apre a ulteriori sviluppi e contatti, che possono rendere più proficui i nostri sforzi e le energie impegnate che sono sempre più significative. Le ricadute concrete di promozione e divulgazione della cultura contemporanea (anche in zone di intervento sempre più estese), rappresentano un obiettivo fondamentale e una guida che, in qualità di Presidente, sento di dover sempre salvaguardare e promuovere. Condivido ogni riflessione anche con la Vicepresidente Giovanna Santin, che ringrazio per il suo personale contributo e l'indispensabile impegno.

Nel 2022/23/24

Budapest Museum Gallery

Si è riaperta in autunno 2022 la galleria d'arte Museum, con una prestigiosa esposizione delle grafiche della STAMPERIA ALBICOCCO. In occasione della fiera dell'arte contemporanea Art Market Budapest, abbiamo ospitato Gianluca Albicocco in forma di residenza, e allestito una mostra di artisti di fama internazionale (Kounellis, Vedova, Pizzi Cannella etc).

Da gennaio 2023 si sono susseguite ininterrottamente mostre d'arte contemporanea ungherese (5/6 all'anno), con la curatela di Török Mária Kepzöművész. L'ultima esposizione, in dicembre del 2024, ha invece ospitato un artista fotografo italiano, Pietro Casonato, con una serie di opere (Baranya, paesaggi ungheresi) particolarmente apprezzate, soprattutto per la desaturazione utilizzata dall'artista, nell'offrire la sua personale chiave di lettura poetica.

In Italia

Galleria d'arte Giovanni Santin. Pordenone

Con la curatela di Franca Benvenuti, in gennaio 2023, è stata inaugurata a Pordenone la Galleria Giovanni Santin. Avere uno spazio espositivo esclusivo della Fondazione

ha permesso, anche in Italia, di stendere una programmazione organica per valorizzare in modo più sistematico gli artisti affiliati (e non), perseguendo in modo ragionato gli obiettivi statutari e stabilendo con i fruitori una relazione più significativa, perché capace di approfondimento delle conoscenze. Sono state organizzate 4 mostre ogni anno, accompagnate da innumerevoli eventi collaterali (presentazione libri, concerti, letture poetiche, performance e monologhi, incontri d'arte di genere,...etc), che hanno avvicinato e fidelizzato un numeroso pubblico, particolarmente attento alle diverse proposte. L'ultima mostra (settembre 2024) "Invidio Bukovski" di Renato de Marco, dedicata al poeta F. Tavan, è stata inserita nel prestigioso programma internazionale di Pordenonelegge.

In Italia si sono inoltre consolidati i rapporti continuativi con alcune realtà sia pubbliche che private. Ne cito alcune particolarmente importanti.

Porcia, DONNE PROTAGONISTE a cura di Alessandra Santin e Franca Benvenuti (con il Patrocinio e il parternariato dell'Assessorato alla Cultura del Comune). L'evento a cadenza annuale (con catalogo esaustivo), giunto alla 16° edizione, è stato molto apprezzato e sostenuto anche da innumerevoli associazioni presenti nel territorio friulano, con le quali la Fondazione ha potuto collaborare e farsi conoscere. È stato necessario realizzare gli eventi collaterali nell'auditorium R. Diemoz, nella sala Concerti della Scuola Salvador Gandino e nella sala conferenze della Biblioteca di Pordenone per accogliere adeguatamente il numeroso pubblico sempre più motivato e attento che non trovava sufficiente spazio nel Casello di Guardia di Porcia, sede deputata alle esposizioni d'arte.

Nel 2023 hanno esposto gli artisti Piergiorgio del Ben, Valentina Iaccarino, Tamara Zambon e Luigi Manciocco.

Nel 2024 hanno esposto gli artisti: Paolo del Giudice, Giulio Belluz e Laura Pizzato.

Porcia PN VERDARTE curata da Mila Marzotto (con il Patrocinio e il parternariato dell'Assessorato alla Cultura del Comune).

Con cadenza biennale si ripetono le installazioni di artisti negli spazi all'aperto. Si è inoltre riproposto l'inserimento degli elaborati artistici delle scuole medie del Comune e di alcune associazioni che seguono attivamente persone con disabilità fisiche psichiche. Un ricco catalogo ha sempre documentato ogni evento che, come negli anni precedenti, è anche diventato itinerante. Caorle, Maniago, Roveredo in Piano, Vivaro e San Vendemiano le tappe di questo Biennio, sempre caratterizzate da visite guidate, laboratori e premi per le scuole e concorsi di fotografia, testi poetici dedicati e cataloghi relativi etc.

Piavon di Oderzo TV, CA' LOZZIO INCONTRI curato da Pier Appolloni.

La straordinaria sede dell'associazione storica più apprezzata del Triveneto ha continuato la sua programmazione di circa 6 mostre all'anno con il nostro parternariato. In alcuni casi, in collaborazione diretta, abbiamo realizzato esposizioni

anche dei “nostri” artisti. Nel Biennio 22/24 cito alcuni eventi che presentavano le opere di: Luciano Bellet, Stefano Jus, Giulio Belluz, Tamara Zambon, Pierluigi Slis, Carlo Fontanella, etc.

Castions di Zoppola PN, GALLERIA Celso e Giovanni COSTANTINI; eventi curati da Alessandra Santin e Enrico Lucchese (con il Patrocinio e il partenariato dell’Assessorato alla Cultura del Comune).

Sono continuate con successo sia la rassegna annuale “Arte in Palazzo” con la presenza delle opere di Roberto da Cevraia e Duilio Jus, che la rassegna annuale “Amici degli Amici” con le collettive ManiFestAzioni di Pace e Arte Contemporanea nelle tre Venezie. L’ultima è stata itinerante: a Pergine in Trentino, e a Piavon di Oderzo in Veneto, a cura di Alessandra Santin, Maurizio Scudiero e Lorena Gava.

Una attenzione particolare va dedicata alla ricerca storico artistica di Enrico Lucchese su “Irene da Spilimbergo e le altre” con la pubblicazione di un catalogo (edito da My Monkey BO) di grande importanza documentaristica sull’arte di genere friulana dal ‘500 alla fine dell’800.

La galleria COSTANTINI propone sempre numerosi eventi/corsi /laboratori collaterali rivolti anche ai bambini, a persone della terza età e al pubblico consueto. Questa attenzione alla programmazione di eventi formativi e di approfondimento motiva sempre l’adesione della Fondazione GS che collabora e supporta, in diversi modi, le suddette attività.

Stevena’ di Caneva e Polcenigo (PN) a cura di Giovanna Carlot (con il Patrocinio e il partenariato dell’Assessorato alla Cultura del Comune).

Negli spazi espositivi di Villa Frova si ripete l’appuntamento annuale degli eventi curati da Giovanna Carlot che coinvolge artisti (Sist/Verziagi nel 2022; Vale e Petean nel 2023; Pasqual e Missinato nel 2024 spostata anche a Polcenigo) e anche i componenti dell’associazione Auser, anziani desiderosi di conoscere e sperimentare i linguaggi contemporanei. In qualità di rappresentante regionale delle Pari Opportunità FVG/Auser, l’apporto di Giovanna Carlot è sempre puntuale e perfettamente contestualizzato nelle pregnanti voci dell’attualità e della violenza, sulle donne in particolare. Questi incontri su temi quotidiani favoriscono un collegamento tra vita sociale e poesia dell’arte contemporanea che è molto importante e ricercato dalla Fondazione GS.

Udine Venezia Verona in collaborazione con Michele Filippi

La collaborazione con l’azienda Theke, (importante realtà italiana specializzata in organizzazione di eventi culturali, allestimenti e arredi museali, nonché trasporti di opere d’arte) (Palazzo Marliani Cicogna Comune di Busto Arsizio MI), ha dato la possibilità alla Fondazione GS di collaborare con importanti realtà culturali nazionali quali: La Fondazione Venezia per le mostre del 2023 di Luigi Manciocco negli spazi prestigiosi del Bovolo-Palazzo Contarini (Sala del Tintoretto) e il Comune di Busto Arsizio MI nel Palazzo Marliani Cicogna; e nel 2024 con la Fondazione Earth /Eataly

negli spazi espositivi della “Rotonda” restaurata da Botta, a Verona, per le mostre di Pierluigi Slis e Piergiorgio Del Ben e con i musei delle Gallerie del Tiepolo a Udine per i restauri della Chiesa di Santo Antonio Abate e la Collettiva “Preludio”, anticipazione delle 8 Personali che si terranno nel 2025/26.

Pordenone Museo Ricchieri, a cura di Alfredo Moras (con il Patrocinio e il partenariato dell’Assessorato alla Cultura del Comune).

Cito con piacere l’evento curato da Alfredo Moras e Flavio Damian, “In attesa del domani”, nel centenario della nascita di Oscar Damian. L’artista aveva esposto le sue opere a Pordenone negli anni 68/70, negli spazi espositivi messi a disposizione da mio padre Giovanni Santin, iniziando la propria esperienza con il suo sostegno. Mi fa particolare piacere ripercorrere momenti di promozione culturale operati concretamente dalla figura di riferimento della Fondazione GS, cui sempre mi rivolgo nella speranza di poterla, almeno in parte, emulare.

In conclusione faccio inoltre memoria e riferimento a:

- Festival BLANC e FOGLIE D’AUTUNNO (vedi programma dei numerosi concerti 2023/24 nel territorio Friulano/Veneto, curato da Riccardo Pes, imperdibile l’evento dedicato a Giulia Cecchettin...)
- Festival ACUSTICA e Una FONTANA DI NOTE curati da Francesco Tizianel: molto apprezzati i numerosi concerti per chitarra classica in diversi siti a Pordenone, anche con i figli d’arte di Claudio Baglioni e Tognazzi...)
- Il Concorso nazionale di testi poetici e in prosa in lingua italiana e dialetto “Amore ti scrivo” giunto al 12° anno sempre con il nostro sostegno e la pubblicazione dell’antologia contenente i testi vincitori e alcuni saggi critici.
- E tutte le altre mostre occasionali e gli incontri/eventi di qualità che il sito riporta cronologicamente corredando le locandine con foto, testi e testimonianze.

La Collezione di opere si è arricchita:

- *Ratto D’Europa* di Giulio Belluz, olio su tela;
- *Frammenti* di Alessandro Lazzer, tecnica mista su tavola diametro cm40, 2024
- *Sedia per Giulio Regeni*, di Giorgio Celiberti 2017;
- *Lo specchio rotto* di Massimiliana Sonogo, incisione stampata dalla Stamperia Albicocco, 2023 50X80;
- *Il Coraggio di Davide* di Stefano Jus, Cartella d’arte con un’incisione acquarellata a mano e un CD *Erebos* di Paolo Jus, composto per l’esposizione veneziana.

La sede di Venezia ha ospitato più spesso autori e collaboratori per residenze studio: la scrittrice Melania Mazzucco; Enrico Lucchese per numerosi incontri, presentazioni e ricerche d’archivio; Giovanna Carlot per visite studio; Alessandra e Giovanna Santin per motivi di studio e ricerca riguardante gli eventi organizzati anche dal Guggenheim e da Palazzo Grassi, e per la partecipazione al Festival del Cinema di Venezia con relativa documentazione e

promozione della conoscenza delle proposte cinematografiche internazionali, soprattutto relative a produzioni minori e di ricerca, testimonianze preziose di realtà lontane e poco note.

Il Presidente  
Alessandro Santin

Venezia 15.01.2025